

## Emmina



### Storia

Negli anni Trenta del Novecento molte società esercenti linee ferroviarie a scartamento ridotto sostituirono la trazione a vapore. Questa innovazione fu introdotta per ridurre i costi e i tempi di percorrenza, affrontando così la nascente concorrenza dei servizi su strada.

Furono pertanto progettate e realizzate alcune serie di piccole automotrici diesel unidirezionali a due assi, molto simili ad autobus su rotaie, classificate M1 da cui il soprannome "emmina".

Operarono soprattutto nelle regioni del Sud Italia e nelle isole della Sicilia e della Sardegna. Rimodernate nel dopoguerra, lasciarono il posto a mezzi più capienti e confortevoli.

La motrice classificata M1c88R fu una delle ultime "emmine" attive e circolò fino alla fine degli anni Settanta del Novecento sulla linea Cosenza-Catanzaro Lido delle Ferrovie Calabro Lucane.

Dotata nel ponte posteriore di una ruota dentata che ingranava la cremagliera posizionata fra le rotaie del binario, fu in grado di affrontare una pendenza molto rilevante nella tratta fra Catanzaro città e Catanzaro Sala.

### Caratteristiche Tecniche

Anno di costruzione: 1952

Costruttore: Officine Ranieri

Lunghezza: 9.750 mm

Larghezza: 2.500 mm

Totale posti: 62

Rodiggio: 1A

Massa: 16,05 tonnellate

Motori: 1

Potenza: 154 CV

Scartamento: 950 mm

Cremagliera: Strub

Velocità massima: 70 km/h (22 km/h in cremagliera)